



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Ufficio del Capo del Dipartimento

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Prot. n.



GDAP-0272017-2014

J-GDAP-1e00-31/07/2014-0272017-2014

Ai rappresentanti delle OO.SS.

**S.A.P.Pe.** - Via Trionfale, 79/a  
00136 – ROMA

**U.I.L.– P.A./P.P.** – Via Emilio Lepido, 46  
00175 – ROMA

**O.S.A.P.P.** - Via della Pisana, 228  
00163 – ROMA

**Si.N.A.P.Pe.** - Largo Luigi Daga, 2  
00164 ROMA

**C.I.S.L.-F.N.S.** - Via dei Mille, 36  
00185 – ROMA

**U.G.L. Polizia Penitenziaria**  
Via G. Mompiani, 7 - 00192 – ROMA

**F.S.A.–C.N.P.P.** Via degli Arcelli, C.P. 18208  
00164 ROMA

**C.G.I.L.–F.P./P.P.** – Via Leopoldo Serra, 31  
00153 – ROMA

e.p.c. Direzione Generale del Personale  
e della Formazione -Sede

**Oggetto** : Trasmissione verbali (riunione del 7 e 16 luglio 2014).  
- Assegnazione 168 corso agenti di Polizia Penitenziaria e connessa mobilità.  
- Accordo FESI 2014.

Si trasmettono i verbali redatti in occasione degli incontri del 7 e 16 luglio, concernenti gli argomenti in oggetto indicati.

Si richiama l'attenzione di codeste OO.SS. in ordine al rispetto della vigente legislazione in materia di riservatezza delle informazioni e di protezione dei dati personali.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



*Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
*UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI*

V E R B A L E

Riunione del 7 luglio 2014

Oggi, 7 luglio 2014, alle ore 14.20 ha inizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria l'incontro con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dell'Amministrazione Penitenziaria avente ad oggetto: "*Assegnazione 168° corso agenti di Polizia penitenziaria e connessa mobilità*".

Presiede la riunione il Vice Capo Vicario del Dipartimento Dott. Pagano Luigi e sono presenti per l'Amministrazione il Dott. Di Gregorio Silvio, la dott.ssa Conte Pierina e la dott.ssa Salvatori Rita.

Sono presenti per la Parte Sindacale:

SAPPE	Dott. Capace Donato, Sig. De Blasis Giovan Battista
OSAPP	Sigg.ri Beneduci Leo e Alfonso Morrone
UIL	Sig. De Fazio Gennarino e Dott. Sconza Giuseppe
SINAPPE	Dott. Pellegrino Raffaele
UGL – P.P.	Dott. Laura Francesco, Sig. Mancini Tonino
CISL - FNS	Dott. Inganni Raimondo, Sigg.ri D'Ambrosio Mattia e Gianni De Luca
FSA	Sigg.ri Di Carlo Giuseppe e Silvaroli Domenico
CGIL - FP.PP	Dott. Prestini Massimiliano e Dott. Quinti Francesco

Il Vice Capo Vicario, Dott. Pagano, apre l'incontro salutando i presenti. Espone l'argomento su cui verte la riunione odierna affermando che occorre aspettare la conversione del decreto legge e lavorare in un ottica di decentramento e chiede al Dr. Di Gregorio di illustrare i risultati del lavoro svolto dal tavolo tecnico.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Il Dott. Di Gregorio afferma che, nell'ambito del tavolo tecnico, alle OO.SS. sono state fornite tutte le informazioni necessarie e la parte sindacale ha convenuto sulle proposte dell'Amministrazione.

Capece (SAPPe) sostiene di essere scettico sui dati forniti e di non condividere l'assegnazione e la mobilità proposta; a suo parere i dati sono provvisori e vanno rivisti gli organici di tutti gli istituti. Una volta individuati i parametri nazionali occorre assegnare il personale ai Provveditorati che a loro volta lo assegneranno agli istituti. E' necessario assegnare il provvisoriamente il personale del corso, fino a settembre prossimo, dove c'è più necessità, così l'Amministrazione avrà tutto il tempo di valutare più attentamente e con più equità le assegnazioni.

De Fazio (UIL) prende atto, in questa occasione, della trasparenza dell'Amministrazione ma ribadisce la contrarietà della sua sigla sindacale a quanto proposto nella stessa, in quanto, mancando il dato degli organici e delle sedi extra moenia, i dati sono disomogenei. Ed aggiunge che per valutare l'eventuale fabbisogno di ciascuna sede, l'Amministrazione ha messo a confronto gli organici previsti dai P.C.D. con le unità amministrate, mentre gli organici previsti si riferiscono agli operatori che dovrebbero effettivamente prestare servizio negli istituti, gli organici amministrati comprendono anche le unità che prestano servizio nei Prap, al Dap, agli Uepe, alle Scuole, al Gom, all'Uspev ect... Ribadisce che la proposta della UIL era quella di tenere conto delle unità effettivamente presenti, tenendo presente le aperture di padiglioni e di istituti.

Beneduci (OSAPP) afferma che sono rimasti inalterati i problemi emersi prima del tavolo tecnico. Sulla base dei dati forniti non condivide la distribuzione del personale in quanto non tiene conto delle reali esigenze del territorio nazionale. A suo parere segnala la necessità di istituire all'interno dei Provveditorati delle commissioni con l'obiettivo di analizzare le necessità reali del personale per gli istituti del territorio di competenza. Sostiene di non condividere la percentuale dello 0.54. Quindi ribadisce che occorre ridefinire i parametri, tenere conto delle esigenze del territorio, stabilire un metodo di confronto con le OO.SS. a 360° e segnala la necessità di un chiarimento nell'applicazione della Legge 104.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Interviene il Dott. Pagano affermando che bisogna discutere su quello che è stato già fatto e poi eventualmente si procederà ad eventuali cambiamenti ed invita tutte le OO.SS. a discutere sull'argomento oggetto della riunione odierna.

D'Ambrosio (CISL) afferma che l'Amministrazione ha fornito tutto il materiale regolarmente, ma nel tavolo tecnico non si sono trovati i parametri giusti. Fa presente che nella percentuale considerata dall'Amministrazione non è stato considerato il personale extra moenia. Per il futuro bisogna equilibrare il parametro a tutte le regioni. Quindi le assegnazioni devono essere ben distribuite considerato sia il personale distaccato che quello extra moenia, altrimenti le necessità degli istituti risulteranno falsate.

Il dott. Pagano chiarisce che per rivedere tutte le percentuali, bisogna tenere conto dei tantissimi parametri da considerare e questo dovrà essere deciso confrontandosi con le OO.SS.. Bisogna, però, attendere l'Organizzazione del Ministero della Giustizia, la riorganizzazione del DAP e poi rivedere le questioni interne del personale di polizia penitenziaria. Per ora ritiene necessario discutere delle assegnazioni del 168° corso.

Pellegrino (SiNAPPe) inizia il suo intervento affermando che la logica dell'Amministrazione ha scontentato tutti perché non sono state sentite le OO.SS.. I nuovi PCD rappresentano la pietra miliare da cui partire e il cardine a cui giungere, non potendosi prevedere in alcun modo degli sforamenti rispetto alle previsioni, decisioni piovute dall'alto, sottratte al confronto sindacale, che traducono unicamente la responsabilità dell'Amministrazione nella determinazione dei livelli di funzionamento. Si spera in una sua futura flessibilità legato allo sviluppo di alcuni iter normativi, quale la conversione in legge del decreto legge n. 92, che prevede una modifica degli organici del Corpo . Da non dimenticare la partita degli organici delle sedi extra moenia, un contingente di circa 3000 mila uomini senza esatta collocazione che, risultando di fatto in forza presso i penitenziari, ne sfalza le percentuali in maniera importante. Infine ribadisce la necessità di creare uno strumento di flessibilità con la mobilità.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Il Dott. Pagano ribadisce che le relazioni tra le OO.SS. e l'Amministrazione esistono e che è sua consuetudine, nei limiti del possibile, adottare scelte con rispetto delle OO.SS.. Ma tiene ad evidenziare che è compito del Dirigente decidere. Va bene essere flessibili ma nel rispetto delle norme.

Laura (U.G.L.-P.P.) evidenzia il malcontento a livello di relazioni sindacali con l'Amministrazione. Chiede l'abolizione delle piante organiche regionali previste dal D.M. 22.03.2013, che definisce espressamente una "schifezza legislativa", lasciando solo quelle relative ad ogni singolo istituto. Afferma che vi è necessità di un urgentissimo incontro per togliere dal personale amministrato quello delle sedi extra moenia, perché ciò falsi i dati reali sul personale effettivamente amministrato presente negli istituti. Di conseguenza occorre affrontare la questione inerente l'impiego degli eventuali esuberanti di personale di polizia penitenziaria nata a seguito della definizione delle piante organiche dei singoli istituti stabilite il 27.06.2014 con l'emanazione dei vari PCD. Aggiunge che nel tavolo tecnico del 1° luglio scorso Ugl aveva segnalato alcune realtà che avrebbero meritato una più attenta considerazione e segnala il prevalere dell'autoreferenzialità dell'Amministrazione e la poca attenzione della stessa ai veri problemi delle carceri italiane e alle reali esigenze del personale di Polizia Penitenziaria.

Di Carlo (FSA-CNPP) sostiene che dopo il tavolo tecnico si doveva ratificare quanto deciso. Si congratula con il lavoro svolto dal Dott. Di Gregorio per il lavoro svolto con i suoi collaboratori. E' d'accordo con le decisioni prese dall'Amministrazione ed afferma che firmerà.

Prestini (CGIL-FP) si dichiara soddisfatto per aver finalmente ottenuto le informazioni che la sua sigla aveva richiesto e che di conseguenza costituiscono un dato completo su cui discutere. Ora occorre definire le piante organiche delle sedi extra moenia, per far sì che il personale che vi presta servizio non risulti più a carico degli istituti penitenziari. A tal fine chiede, con urgenza, la convocazione di un tavolo tecnico in cui l'Amministrazione e le OO.SS. si possano confrontare sulla questione e si possa velocizzare il lavoro preparatorio alla futura discussione sugli esuberanti delle suddette sedi da affrontare in sede politica con il nuovo Capo del Dipartimento. Occorre modificare le piante organiche regionali del ruolo degli ispettori e degli agenti assistenti, decidere in sede centrale quante unità assegnare ad ogni Provveditorato usando come parametro la carenza di



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

organico regionale e lasciare alla concertazione di livello regionale la discussione su come distribuire quelle unità nei vari istituti di competenza.

Interviene il Dott. Pagano invitando le OO.SS. di tenere in considerazione la diminuzione dei detenuti a circa 57000 unità, afferma di essere d'accordo sulla rideterminazione degli organici con nuovi parametri da discutere a livello centrale con tutte le OO.SS. nazionali.

D'Ambrosio (FNS-CISL) Ribadisce la necessità dell'inserimento nelle graduatorie legate al piano di mobilità di quel numero di Sovrintendenti e di Ispettori in situazione attuale di "differimento sede". Poi invita a porre l'attenzione sulla circostanza che tutte le risultanze che provengono dai Provveditorati attraverso la relativa e dovuta contrattazione con le OO.SS. concernenti la distribuzione regionale legata alla pianta organica attribuita, vengano accolte dalla stessa Amministrazione Centrale senza alterarne e modificarne i parametri fissati.

Capece (SAPPe) chiede di sapere come avverrà l'assegnazione del 168° corso; specifica che a causa delle criticità esistenti in alcuni istituti, spesso, si fa ricorso ad un utilizzo spropositato dello straordinario, inoltre le troppe malattie del personale, rilevate negli istituti con più difficoltà, sono dovute al fatto che il personale è stanco. Propone di assegnare momentaneamente il 168° corso, alla luce delle emergenze, nel frattempo (in agosto e settembre prossimi) l'Amministrazione potrà studiare una progettualità più adeguata di assegnazione. Si dichiara d'accordo all'apertura di un tavolo tecnico purchè abbia un progetto di fondo.

Il dott. Pagano afferma di non voler delegare le responsabilità e che non è possibile soddisfare la proposta del dott. Capece.

De Fazio (UIL-PA) chiede di indicare i tempi per l'assegnazione e della mobilità a domanda.

Il Dott. Di GREGORIO legge le decisioni del tavolo tecnico, dove le OO.SS. hanno concordato sugli atti presentati dall'Amministrazione. L'Amministrazione provvederà, in video conferenza, ad effettuare le assegnazioni degli agenti che hanno terminato il 168° corso il 9 luglio 2014 con l'obbligo di raggiungere la sede entro tre giorni. Dopo le assegnazioni degli allievi si darà a luogo alla mobilità relativa all'interpello di circa 448 unità di polizia penitenziaria i cui provvedimenti di



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

trasferimento dovranno perfezionarsi entro il 30 settembre p.v. e, nell'arco di tre mesi, i movimenti relativi ai sensi della legge 104.

Prestini (C.G.I.L.-FP) dichiara di non ritenere utile, al momento, la prosecuzione del tavolo tecnico sulla questione e chiede di riaprire il confronto quando l'Amministrazione deciderà di includere nella discussione la definizione delle piante organiche delle sedi extra moenia.

In assenza di altri interventi, alle ore 17.15, il Vice Capo Vicario saluta i presenti e chiude i lavori.

IL VERBALIZZANTE



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

## Verbale di riunione del 16.7.2014

Oggi, 16 luglio 2014, alle ore 10.55 circa ha inizio presso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Sala riunioni – l'incontro con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale dell'Amministrazione Penitenziaria avente ad oggetto “Ipotesi Accordo Fesi 2014”.

Presiede la riunione il Vice Capo Vicario Dott. Luigi Pagano, sono presenti, per l'Amministrazione, la Dott.ssa Pierina Conte, la Dott.ssa Liliana Delle Chiaie, il Dott. Cosimo Delli Santi, , la Dott.ssa Katia Petrucci, il Comm. Mario Matano, il Vice Commissario Vincenzo Abbondante, l'Ispettore Alessandro Saccuti e l'Ispettore Capo Pasquale Di Mattia.

Sono presenti per la Parte Sindacale:

SAPPE	Dott. CAPECE, Dott. DE BLASIS e MANNA
OSAPP	Dott. PROIETTI CONSALVI e Sig. PROIETTI
UIL	Dott. DE FAZIO
SINAPPE	Dott. PELLEGRINO
UGL – P.P	Dott. MORETTI, Dott. LAURA e Sig. MANCINI
CISL - FNS e FSP	Dott. INGANNI, Sigg. D'AMBROSIO e COSTANTINO
CGIL - FP.PP	Dott. QUINTI e Dott. PRESTINI
FSA	Sigg. DI CARLO, FALCO e SILVAROLI

Il Vice Capo Vicario saluta i presenti, apre i lavori ed espone l'ordine del giorno, rappresenta che è stata redatta una nuova bozza di Accordo anche sull'esperienza dello scorso anno; specifica che le presenze non sono più al netto ma comprendono congedi ordinari e riposi compensativi e che sono stati previsti per i Comandanti di Reparto gli incentivi alla fattispecie c), ricorda che sono state ridotte di poco risorse per la contrattazione decentrata, quindi cede la parola alla Dott.ssa Delle Chiaie per l'aspetto contabile.

La Dott.ssa DELLE CHIAIE partecipa che il Ministero dell'Economia sta accreditando 12.700.000 di euro per integrare i precedenti 30 milioni del FESI , osserva che le procedure saranno lunghe e le somme potranno essere rimosse in maniera dubitativa alla fine del 2014, più probabilmente ad inizio 2015. Evidenzia che



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

vi è stato un incremento di turni in A1, senza il paletto dei turni h 24, sono state inseriti matricola e Nuclei TP, è stato introdotto un compenso specifico per i Comandanti di Reparto, mentre la contrattazione decentrata perde solo un punto percentuale. Su richiesta del Dott. QUINTI (CGIL), conferma che la predetta integrazione è una tantum.

Il Dott. CAPECE (SAPPE) registra cronico ritardo nel convocare le parti e conseguentemente nel chiudere la contrattazione; considera il problema prima o poi da risolvere e aggiunge che le parti vanno convocate a inizio anno per evitare di cambiare le regole a gioco iniziato; non concorda sulle indennità per i Comandanti di Reparto, ritiene che l'indennità va spalmata e non va attribuita a coloro che in Istituto non assicurano mai la propria presenza, vuoi perché chiamati a svolgere altri servizi o comunque distratti dai compiti affidati; propone di assegnare un budget a parte per la Giustizia Minorile affinché possa convocare autonomamente le proprie OO.SS e possa distribuire le risorse come meglio crede, una volta stornata la quota pro capite. Aggiunge che se il Comandante di Reparto è equiparato ad altro dipendente è inutile ritagliare per lui un'indennità apposita, chiede meno burocrazia e più flessibilità e rappresenta che più si allarga la pleora dei fruitori meno risorse vanno a chi opera in prima linea, con grave danno a chi svolge servizio a turno. Inoltre ritagliare l'indennità ai Comandanti di Reparto significa doverne corrispondere un'altra analoga ad altre figure, disperdendo le risorse in mille rivoli, chiede di destinare dette risorse per il riconoscimento al personale che non ha fruito degli assegni di funzione e degli scatti d'anzianità per i noti blocchi. Ribadisce quindi la propria contrarietà a distrarre tali risorse per i Comandanti di Reparto perché ciò significa danneggiare coloro che sono in prima linea.

Il Dott. DE BLASIS (SAPPE) aggiunge che la sua Sigla segue la linea tracciata negli ultimi anni, una filosofia che incentiva la presenza in senso stretto, senza introdurre



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

nuove indennità né aumenti in percentuale, concorda sull'interpretazione più elastica dei turni h 24, così come per il congedo ordinario.

Il Dott. DE FAZIO (UIL) lamenta che ogni anno si discute in ritardo rispetto ai tempi predefiniti mentre si potrebbe discutere alla fine dell'anno precedente per l'anno successivo. Osserva che restano questioni pendenti rispetto al FESI 2013, segnala la mancanza di una linea retta di programmazione alla quale si preferisce un percorso arzigogolato, quando invece la filosofia complessiva degli Accordi andrebbe corretta in modo sostanziale, pone quindi come obiettivi principali: semplificazione con un Accordo di facile interpretazione, celerità nel pagamento effettivo, eliminazione della contrattazione decentrata con spostamento al tavolo nazionale e riduzione conseguente dell'iter burocratico, prescindere dal fissare una soglia minima per l'accesso al FESI, ma corrisponderlo in funzione dell'effettiva presenza; esprime riserve sulla reintroduzione di un compenso al Comandante di Reparto, perché tale compenso andrebbe corrisposto anche ad altre figure, lamenta la mancata classificazione di istituti di recente apertura ed in merito alle assenze crede siano da considerare tutte o da non considerare affatto. All'art. 6 chiede di aggiungere "ed eventuali conflitti interpretativi del presente Accordo".

Il Dott. CAPECE (SAPPE) ricorda che in alcuni Istituti un agente o un assistente svolge funzioni di sorveglianza generale, propone un bonus per chi raggiunge 180 giorni di presenza annua per stimolare il personale a essere più presente.

Il Dott. PROIETTI CONSALVI (OSAPP) vorrebbe evitare interpretazioni che portano ad errori contabili, chiede di considerare anche i riposi compattati, la Parte Pubblica osserva che sono compresi nei 19 giorni, propone altresì di aggiungere alla pari dei Comandanti di Reparto anche quelli dei Nuclei TP.

Il Dott. PELLEGRINO (SINAPPE) considera condivisibili impalcatura e architrave dell'impianto ed invita a riflettere sulle responsabilità, chiede di ricomprendere in A1 i



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Coordinatori delle UU.OO. per un FESI che incentivi il disagio di pari passo con le responsabilità, propone un'area di contrattazione autonoma per la Giustizia Minorile, demandando le proprie spettanze al predetto organo, ricorda che negli istituti è difficile smaltire congedi e riposi, propone di incontrarsi con una mappatura dei punti di caduta.

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL) ricorda che nel 2013 ci furono scompensi dovuti a modifiche dell'ultim'ora, adesso invece si è tenuto conto delle osservazioni delle OO.SS. , ne prende atto e chiede tempi anticipati per il FESI 2015, anche aprendo la discussione a fine 2014; d'accordo sul FESI dell'anno precedente, reputa il nuovo impianto buono per il 2015, definisce "sacra" la contrattazione decentrata, chiede più fattispecie e meno retribuzione, ritiene non si debbano toccare le risorse per i compiti operativi di cui alla fattispecie A1), propone l'inserimento dei Comandanti dei NTP e dei responsabili delle UU.OO., procedendo alla remunerazione solo in presenza di atti formali.

Il Dott. MORETTI (UGL) preannuncia un intervento di carattere generale per lasciare la parola al Dott. LAURA. Ringrazia l'Amministrazione per le nuove proposte, da anni si batte per il pagamento e l'incentivazione delle presenze in servizio, aggiunge che lavorare un solo giorno in queste condizioni è qualcosa di eroico, soprattutto se lo si fa in ambienti poco salubri e sovraffollati, è del parere che con più fondi si potrebbe individuare una quota giornaliera decente per garantire al personale un vero incentivo, rappresenta che il nuovo Accordo alza ulteriormente la soglia utile per l'accesso e si dice orientato a non firmare l'Accordo stesso così com'è, non per contrarietà alla tipologia, quanto per l'innalzamento del numero dei giorni utili per accedere all'incentivo, apprezza l'inserimento del servizio presso l'Ufficio Matricola. Concorda con il SAPPE sulla necessità di compensare il disagio di chi non percepisce un incentivo inserito nel contratto, introducendo una fattispecie autonoma, attingendo dalla quota aggiuntiva di 12.700.000 e chiede di studiare un meccanismo in tal senso. Osserva che le **proposte normative** non hanno avuto seguito in proposito ricorda che il



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

FUA è stato utilizzato per alcune riqualificazioni, pertanto propone di procedere in modo analogo. E' del parere che per un Comandante di Reparto un aggiornamento sia meglio di un'indennità.

Il Dott. LAURA (UGL) crede che per discutere il FESI a gennaio è necessario ragionare per percentuali, non potendo conoscere le somme; esprime favore per la contrattazione decentrata, propone di dare doppio incentivo a chi copre due o più posti di servizio, chiede riconoscimento analogo ai Comandanti di Reparto, per i Comandanti di Nuclei TP sono in prima linea.

Il Sig. DI CARLO (FSA), prima di cedere la parola al Sig. FALCO, esprime favore per la contrattazione centrale, trova vergognoso si debba incentivare qualcuno per lavorare, si dice pronto a firmare, osserva che per eliminare la malattia si arriva a pensare strumenti come questo. Chiede di essere convocato a settembre o ottobre per l'anno dopo, fissando da subito le percentuali e i criteri, esprime favore per la scissione relativamente al FESI con la Giustizia Minorile, si dice pronto a sottoscrivere anche ora.

Il Sig. FALCO (FSA) ricorda che ogni anno si parla di abolire la contrattazione decentrata, ma ciò non avviene, aggiunge che i 12.700.000 euro non sono effettivi per cui non se ne può discutere, propone di aggiungere all'art.3 "assenza per infortunio sul lavoro dovuta a percosse.

Il Dott. PRESTINI (CGIL) chiede di andare avanti ad oltranza per evitare di accumulare ulteriori ritardi; osserva che sono state recepite le richieste della sua Sigla, in particolare quelle per il personale turnista oltre a quelle concernenti l'inserimento, nel computo dei giorni utili, di congedo ordinario e riposi compensativi; ritiene che chiudere oggi l'ipotesi di Accordo porti con sé 2 vantaggi: il personale conosce già l'Accordo e a settembre i colleghi possono già percepire il compenso dei primi 6 mesi. Esprime perplessità sul punto c), in quanto si stravolgerebbe il quadro normativo che ci si era dati e si corre il rischio di fare operazioni di facciata; inoltre i Comandanti di



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Reparto rischiano di percepire 3 incentivi, aggiunge che i Comandanti di Reparto stessi dovrebbero essere inseriti in A1. Per raggiungere il tetto minimo, chiede di abbassare la soglia dei 23 giorni, includendo congedo ordinario e riposi compensativi.

La Dott.ssa DELLE CHIAIE rappresenta che in base all'art. 9 c.2 D.L. n° 78/2010 sono stati restituiti dei fondi del FESI al Ministero dell'Economia.

Raccolte tutte le osservazioni, il Vice Capo Vicario fissa una breve sospensione della riunione che si protrae sino alle 14.05

Talune OO.SS. pongono come pregiudiziale la necessità di conoscere a quanto ammontano le risorse restituite al Ministero dell'Economia e la causa di questa sottrazione.

La Dott.ssa DELLE CHIAIE osserva che l'eccedenza non può essere usata perché si tratta di risorse dell'Erario e non dell'Amministrazione, trattasi di norme applicate anche per il Comparto Ministeri e la Dirigenza, in pratica si tratta di risorse non impiegate, da restituire per ordine di legge.

Il Dott. CAPECE (SAPPE) non trova esauriente la risposta e ritiene che nel FESI andasse citata questa norma che sancisce la restituzione all'Erario delle somme non impiegate.

Il Vice Capo Vicario rappresenta che sono state raccolte tutte le osservazioni delle OO.SS. ed espone le seguenti modifiche: art. 3 si reitera la dicitura "*ivi compreso il personale addetto alla matricola e ai NTP*", limite della soglia delle presenze abbassate a 22 e 18 giorni, a seconda dell'articolazione della settimana lavorativa, aggiunta in A1 e A2 dei permessi sindacali su convocazione dell'Amministrazione, **è stato appunto come richiesto l'incentivo dei Comandanti di Reparto**, che rientrano nella fattispecie in A1, la soglia è stata riportata a 20 giorni per i mesi di febbraio, aprile, agosto e dicembre

Il Dott. PROIETTI CONSALVI (OSAPP) chiede l'impegno di destinare parte dei 12 milioni di euro per incentivare i Comandanti di Reparto, Si concorda che nella A1 sia



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

ricompreso il personale turnista impiegato nelle attività operative previste nell'art. 34 comma 1 DPR 82/99 con i limiti di presenza pattuiti.

Il Dott. PELLEGRINO (SINAPPE) chiede se sia sostenibile la proposta di 21 e 17 giorni in base all'articolazione della settimana lavorativa.

Alle ore 14.45 l'Accordo viene sottoposto alla firma dei presenti

Il Dott. DE FAZIO (UIL) non concorda sul fatto che rientrino alcuni tipi di assenza e sul fatto che è troppo alto il tetto di presenza per l'accesso all'indennità. Concorda con il modello dello scorso anno con le correzioni chiarificatrici relative all'h 24; in definitiva ritiene questo Accordo peggiorativo.

Il Dott. PROIETTI CONSALVI (OSAPP) non sottoscrive l'Accordo per le problematiche suesposte connesse al Comandante di Reparto.

La Dott.ssa DELLE CHIAIE osserva che per garantire la copertura dell'Accordo, i fondi per la contrattazione decentrata scendono da 6.574.000 a 6.214.000, pertanto la quota è del 20,36%.

Il Dott. CAPECE (SAPPE) concorda sulle soglie a 21 e 17 giorni e sulla necessità di correggere rispetto all'anno scorso i punti di contenzioso

Il Dott. PROIETTI CONSALVI (OSAPP) ritiene che l'Accordo doveva migliorare quello dello scorso anno e dare un incentivo a chi lavora, Comandanti di Reparto e Comandanti NTP compresi, per cui non procede alla sottoscrizione.

Il Dott. PELLEGRINO (SINAPPE) fermi restando i vari distinguo che non giovano, crede che occorra ragionare in prospettiva, 17 e 21 giorni gli appaiono buoni in prospettiva, punta molto sulla contrattazione decentrata, reclama una linea di continuità, apprezza l'accoglimento della richiesta di contenere la contrattazione decentrata entro il 6 ottobre, crede vi siano i presupposti per sottoscrivere l'Accordo



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL) aveva chiesto di confermare l'Accordo del 2013, giudica con favore la mediazione raggiunta, pronto a sottoscrivere una delle due bozze di FESI, quella attuale o quella del 2013.

Il Dott. MORETTI (UGL) credeva in un obiettivo diverso, tenere inalterata la soglia, considera cosa buona firmare l'Accordo dell'anno scorso, attenzione particolare sul FESI 2015 in relazione all'integrazione di fondi da destinare al recupero del 3% perso per la contrattazione decentrata, chiede monitoraggio su situazioni non codificate, si dice pronto a firmare quest'Accordo o quello precedente

Il Sig. DI CARLO (FSA) si dice pronto a sottoscrivere o l'Accordo dello scorso anno, o quello odierno, propone una quota del 20% in periferia, integrandolo con i citati 12.700.000, chiede un'apertura per il FESI 2015, per lavorare a settembre con aggiustamenti, modifiche etc.

Il Dott. PRESTINI (CGIL) ritiene che il traguardo dei 21 e 17 giorni sia una buona mediazione, si dice pronto a sottoscrivere, come già detto nell'intervento precedente.

Il Vice Capo Vicario chiede nonostante la maggioranza a UIL ed OSAPP un ripensamento.

Il Dott. CAPECE (SAPPE) presenta una proposta politica, ossia che il FESI 2014 sia pari a quello del 2013 e chiede chi è disposto a firmare.

Il Dott. DE FAZIO (UIL) si dice pronto a firmare se si riprende l'Accordo 2013, salvo le modifiche dell'h 24; aggiunge che non è l'Accordo che avrebbe voluto, sarebbe auspicabile introdurre quel chiarimento che risolve difficoltà applicative.

Il Dott. PROIETTI CONSALVI (OSAPP) per rispetto a quanto avvenuto nel 2013 conferma di non sottoscrivere l'accordo.

Tenuto conto delle posizioni della UIL e dell' OSAPP.



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Le OO.SS SAPPe CISL UGL CGIL SiNAPPe FSA dichiarano di voler firmare l'ipotesi di Accordo come emerso dalla discussione odierna.

Il Vice Capo Vicario, apprezza la buona volontà della parte sindacale, ma legge anche posizioni ideologiche, prende atto delle proposte sulle soglie minime di presenza accolta dalla maggioranza, della definizione di personale turnista, del rientro dei Comandanti di Reparto nella fattispecie A1 e dell'inserimento nel computo del congedo ordinario, di permessi sindacali su convocazione e riposi settimanali.

UIL e OSAPP non sottoscrivono, le altre OO.SS. firmano l'ipotesi di l'Accordo alle ore 15.45

Il verbalizzante  
Di Matteo Pecival